

Tennistavolo: in A1 femminile il Quattro Mori Cagliari rimedia un'altra sconfitta

Data: Invalid Date | Autore: Giampaolo Puggioni



CAGLIARI, 16 FEBBRAIO 2013 -

A parte la superiorità sulla carta da parte del club magiostrino, la sconfitta rimediata dalla formazione cagliaritana assume contorni ancora più marcati per via di un viaggio interminabile. Le ospiti si sono presentate nella palestra emiliana quando mancava una mezz'oretta al via. Comprensibili le condizioni psico – fisiche della nigeriana Ganiat Ogundele che ha dovuto affrontare la trasferta più lunga rispetto alle sue compagne che si trovavano già in penisola.

In attesa di conoscere la data precisa del prossimo incontro che le vedrà opposte al Cervino Genova, il Quattro Mori potrebbe accontentarsi anche di un pareggio per avere in tasca la salvezza visto che conserva tre punti di vantaggio sul sodalizio ligure.

CAMPIONATO DI SERIE A1 FEMMINILE 2012/13

Girone UNICO

III GIORNATA DI RITORNO

TECO CORTEMAGGIORE 4

Wang you – Dzelinska – Cavalli – Wang Yu

ASD QUATTRO MORI CAGLIARI 0

Venerdì 15 FEBBRAIO 2013– ore 18:00

Palazzetto dello Sport –Via Brighenti – Cortemaggiore (PC)

TUTTO SI RISOLVE IN UN'ORA E POCO PIÙ

Si perde davvero male in quel di Cortemaggiore ma certe notizie che giungono da Quartu S. Elena danno un certo sollievo alle ragazze guidate da Giorgio Aprile. Lo Zeus Quartu batte nettamente il Cervino Genova e il discorso salvezza rimane tale e quale a prima ma con una giornata in meno da disputare.

Le ospiti girano la formazione rispetto all'incontro dell'andata, ma il risultato non cambia in un match che dura appena ottanta minuti. La prima a scendere in campo è proprio la spossata Ganiat Ogundele che risente anche delle temperature rigide che hanno preso d'assalto la penisola. Wang Yu ha dunque vita facile e la liquida con un perentorio 3/0. Maria Rita Pilloni dà vita all'incontro più combattuto della serata opponendosi alla slovacca Dzelinska. [MORE]L'aseminese conquista la prima frazione, poi cede di schianto nelle successive tre. Dopo tre mesi di assenza dai campi la livornese Alessia Mirabelli riprende confidenza con una disputa ufficiale e fa il possibile per frenare la voglia di vittoria della beniamina di casa Giulia Cavalli che però si impone per 3/0. Velocissimo l'ultimo duello serale con Maria Rita Pilloni che subisce senza alcuna reazione le implacabili sortite di Wang Yu.

GIORGIO APRILE: "HO GIRATO LA FORMAZIONE PER AVERE QUALCHE PROBABILITÀ IN PIÙ

Il tecnico del Quattro Mori non è particolarmente triste. La sconfitta era stata messa in preventivo. Forse sperava in un minimo di reazione in più: "Mi è bastato vedere lo sguardo di Ganiat Ogundele durante il trasferimento in auto che è durato tre ore – racconta Giorgio Aprile - rabbriviva al solo pensiero di stare dall'altra parte del finestrino in mezzo a quei paesaggi stracolmi di neve". Nella pre tattica il tecnico di Monserrato era riuscito pure ad avere la griglia migliore: "Noi abbiamo girato, loro no; volevo che Maria Rita si scontrasse con Olga ed infatti la mia atleta è riuscita a dire qualcosa in più anche se alla distanza l'ex del Tennistavolo Norbello ha dimostrato di attraversare un ottimo periodo di forma". Tutto si riduce alla sfida con il Cervino Genova in un campionato che Aprile giudica così: "Effettivamente è come se fosse diviso in due tronconi; da una parte ci sono le tre leader che stanno dando vita ad un mini campionato molto equilibrato. Prima che arrivasse la cinese del Tennistavolo Zeus eravamo in tre a movimentare il pezzo basso della classifica. La lotta per lo scudetto è molto entusiasmante perché incertissima".